

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIV LEGISLATURA

N. 932

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa della senatrice STANISCI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 6 DICEMBRE 2001

Istituzione della «Giornata della memoria dei marinai scomparsi
in mare»

ONOREVOLI SENATORI. – Nel 1933, per iniziativa della Lega navale italiana, è stato costruito a Brindisi il monumento al marinaio d’Italia per onorare e ricordare tutti i marinai italiani morti durante la prima guerra mondiale.

Infatti Brindisi, che era stata insignita dell’onorificenza della croce di guerra, fu scelta come sito del monumento, per la posizione strategica, favorevolissima per le forze navali della Triplice Alleanza.

A circa settant’anni dalla costruzione del manufatto è giusto che a Brindisi si istituisca una giornata per ricordare tutti i marinai scomparsi in mare perchè, per dirla con le parole del poeta Ugo Foscolo, «giusta di glorie dispensiera è morte».

I monumenti innalzati in memoria dei defunti servono soprattutto, se non esclusivamente, ai vivi, alle famiglie ed agli affetti.

La gloria acquisita dai marinai morti in mare, va ricordata non solo con un luogo fisico quale il monumento, ma anche con un luogo del tempo, cioè con una giornata che ricordi a tutti il valore dei tanti uomini che sono caduti in mare non solo per motivi di guerra ed in questi circa settant’anni tanti marinai sono morti in mare per motivi uma-

nitari, per prestare soccorso, per spirito di altruismo e di abnegazione.

Essi vanno commemorati e rispettati e le loro famiglie hanno il diritto di raccogliersi, in una giornata ad essi dedicata, per parlarne, onorarli ed impedire, così, che il ricordo muoia.

La città nella quale si rievoca la memoria deve essere Brindisi perchè, se durante la prima guerra mondiale essa fu punto strategico per le forze della Triplice Alleanza, oggi è punto nevralgico per i rapporti con i Paesi dell’altra sponda.

Brindisi è città di frontiera e, pertanto, sempre esposta ai rischi da questo rivenienti, ma anche sempre disposta ad accogliere, ad aiutare e ad organizzare soccorsi.

Basterebbe ricordare quanto è accaduto agli inizi degli anni ’90 quando a Brindisi sono sbarcati gli albanesi e quanto si siano adoperati i marinai per soccorrerli.

LA giornata della memoria dei marinai scomparsi in mare, quindi, va istituita per legge, così come specificato nell’articolato, il giorno 12 novembre, data nella quale, nel 1918, fu firmato a Brindisi, dall’Ammiraglio Thaon de Revel, il Bollettino della vittoria sul mare.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. A perenne ricordo del sacrificio dei marinai militari e civili deceduti e sepolti in mare, è istituita la «Giornata della memoria dei marinai scomparsi in mare», da commemorare annualmente il 12 del mese di novembre presso il monumento al marinaio nella città di Brindisi.

Art. 2.

1. La ricorrenza è da considerarsi solennità civile ai sensi dell'articolo 3 della legge 27 maggio 1949, n. 260, e non determina riduzione dell'orario di lavoro negli uffici pubblici né, qualora cada nei giorni feriali, costituisce giorno di vacanza o comporta riduzione di orario per le scuole di ogni ordine e grado ai sensi della legge 5 marzo 1977, n. 54.

Art. 3.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

